

Direzione: AMBIENTE

Area: SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14994 del 03/12/2021

Proposta n. 45179 del 30/11/2021

Oggetto:

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità". Bando pubblico di cui alla determinazione n. G17686 del 28/12/2018. Concessione proroga dei termini per l'invio dell'attestazione del requisito di cantierabilità dell'operazione finanziata a favore del Comune di Canale Monterano, domanda di sostegno n. 94250089888.

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 *“Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità”*. Bando pubblico di cui alla determinazione n. G17686 del 28/12/2018. Concessione proroga dei termini per l’invio dell’attestazione del requisito di cantierabilità dell’operazione finanziata a favore del Comune di Canale Monterano, domanda di sostegno n. 94250089888.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell’Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in campo e Servizi Tecnici Generali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm. e ii. *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;

VISTA la Legge Regionale 12 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm. e ii. concernente *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale amministrativo regionale”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii. riguardante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii., recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo (*General Data Protection Regulation - GDPR*) che disciplina la protezione dei dati personali delle persone fisiche in ordine al loro trattamento;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss. mm. e ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

CONSIDERATO che con Decisione n. C (2015) 8079 del 17 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio;

VISTE le "Linee guida" sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 5 aprile 2016, con la quale sono state approvate le “*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*”;

VISTA la determinazione n. G03831 del 15 aprile 2016, con la quale è stato approvato il documento “*Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020*”;

CONSIDERATO che nel 2016 la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali è stata individuata tra le strutture regionali competenti per l’attuazione delle singole sotto-misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, secondo quanto stabilito dal documento “*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*”, approvato con D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016 (BURL n. 30 del 14 aprile 2016), modificato successivamente con D.G.R. n. 187 del 19 aprile 2016 (BURL n. 34 del 27 aprile 2017);

PRESO ATTO che nelle linee di indirizzo di cui sopra la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali è stata individuata, tra le altre, quale responsabile dell’attuazione della sottomisura e della relativa operazione/tipologia di intervento di seguito schematizzata ed inquadrata nella misura di riferimento:

Misura	Sottomisura	Tipologia operazione /tipologia di intervento
7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali.	7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.	7.6.1 Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità.

VISTA la D.G.R. del 3 ottobre 2017, n. 615, con cui sono state modificate la denominazione e la relativa declaratoria delle competenze della Direzione Regionale “Ambiente e Sistemi Naturali” in Direzione Regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette”, rinnovando l’incarico di direttore al dott. *Vito CONSOLI* con decorrenza dal 1 novembre 2017;

VISTO l’atto di organizzazione n. G07001 del 24/05/2019 avente ad oggetto “Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale” della Direzione Regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” alla dott.ssa *Nicoletta CUTOLO*”;

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al dott. *Vito CONSOLI* l’incarico di Direttore della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

VISTA la D.G.R. n. 542 del 5 agosto 2021 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e

successive modifiche e integrazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie" che modifica la denominazione della "Direzione Capitale naturale, parchi e aree protette" in "Direzione Ambiente" e ne definisce le nuove competenze;

CONSIDERATO che, con regolamento regionale n.15 del 10.08.2021 pubblicato sul B.U.R. n.79 del 12.08.2021 è stato modificato l'allegato "B" del Regolamento regionale n. 1/2002, in particolare sono state modificate la denominazione nonché la declaratoria delle competenze della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" ed è stata disposta la novazione del contratto del Direttore regionale, reg. cron. n. 24634 dell'11.01.2021, da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G10743 del 15/09/2021 "Preso d'atto del Regolamento regionale 10 agosto 2021, n. 15 art. 3 comma 1 lett. d) e art. 6 comma 1 lett. a. Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente", che sopprime l'area "Valorizzazione sostenibile del patrimonio ambientale", istituisce la nuova Area "Servizi informativi ambientali, Natura in campo e Servizi tecnici generali" e ne definisce le competenze, tra le quali viene inserita la gestione delle misure del PSR di competenza della Direzione;

VISTO l'atto di organizzazione n. G11051 del 20/09/2021, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree e protette nella Direzione Ambiente";

VISTO l'atto di organizzazione n. G11215 del 21/09/2021 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali" della Direzione Regionale "Ambiente" a Nicoletta Cutolo";

VISTO l'atto di organizzazione n. G12185 del 21/05/2021 con cui è stato conferito al funzionario Mario Busatto l'incarico di funzionario di riferimento di Sotto-Misura/Tipologia di operazione di supporto al R.U.M. in sostituzione della funzionaria Lucia Margaritelli;

VISTO che i suddetti atti di incarico danno indicazione delle funzioni e dei compiti attribuiti nel rispetto della Legge n. 241/1990 e delle indicazioni dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio è la Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" e che la Direzione Regionale "Capitale Naturale Parchi e Aree Protette", ferme restando le funzioni di coordinamento dell'Autorità di Gestione medesima, deve provvedere alla predisposizione dei bandi pubblici relativi alle Misure/Sottomisure/Tipologie di intervento sopra riportate e all'espletamento delle fasi istruttorie disciplinate nei bandi pubblici finalizzate all'erogazione dei finanziamenti comunitari;

VISTO il bando pubblico della tipologia di operazione 7.6.1 "*Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità*", approvato con la determinazione n. G17686 del 28/12/2018;

VISTA la determinazione n. G03568 del 27/03/2019 di proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno al 19 aprile 2019;

VISTO che con determinazione n. G06868 del 22/05/2019, secondo quanto stabilito dall'art. 13 del bando pubblico, è stato approvato l'elenco regionale delle domande presentate con i relativi punteggi autoattribuiti dai proponenti, per la tipologia di operazione 7.6.1;

VISTA la determinazione n. G13297 del 4/10/2019 con cui è stata attribuita la responsabilità del procedimento istruttorio di n. 78 domande di sostegno presentate per il bando della tipologia di operazione 7.6.1;

VISTA la determinazione n. G14752 del 29/10/2019 che approva l'elenco regionale definitivo delle domande di sostegno presentate con i relativi punteggi autoattribuiti dai proponenti composto da n. 79 domande, e che assegna la responsabilità del procedimento dell'ultima domanda di sostegno inserita nell'elenco stesso di cui sopra a seguito della risoluzione delle anomalie informatiche riscontrate sul sistema SIAN;

PRESO ATTO che la dotazione finanziaria della Tipologia di operazione 7.6.1, ai sensi dell'art. 12 del bando pubblico, è pari complessivamente ad € 2.600.000,00 di cui € 800.000,00 destinati prioritariamente ai beneficiari ricadenti nella provincia di Rieti quale contributo di solidarietà in favore delle regioni colpite dagli eventi sismici che si sono succeduti a partire da agosto 2016;

VISTA la determinazione n. G05864 del 15/05/2020 relativa: i) alla pubblicazione dell'esito istruttorio di primo livello di tutte le domande di aiuto presentate ai sensi della Misura 7 - Sottomisura 7.6 - Tipologia di operazione 7.6.1; ii) all'approvazione degli elenchi: Elenco A) di tutte le domande di sostegno in base al punteggio verificato nella prima fase del controllo amministrativo; Elenchi B1) e B2) delle domande ammesse alla 2^ fase del controllo amministrativo, distinti per le province di FR-LT-RM-VT e per la provincia di RI; Elenchi C1) e C2) delle domande non finanziabili per carenza di fondi, distinti per le province di FR-LT-RM-VT e per la provincia di RI; Elenco D) delle domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo necessario; iii) alla contestuale approvazione della somma totale necessaria per il finanziamento delle domande ammesse che ammonta a €2.366.996,06;

CONSIDERATO che la sopra richiamata determinazione G05864 del 15/05/2020 ha approvato le graduatorie delle domande potenzialmente finanziabili, rispettivamente per le province di Frosinone, Latina, Roma e Viterbo (allegato B1) e per la provincia di Rieti (Allegato B2) in

ordine decrescente di punteggio e in considerazione della dotazione finanziaria del bando, come previsto all'art. 11 del bando pubblico;

PRESO ATTO che l'articolo 13 del bando pubblico stabilisce che l'effettuazione dell'istruttoria della seconda fase del controllo amministrativo avviene sulle domande che, in base alle graduatorie predisposte al termine della prima fase del controllo amministrativo e in considerazione della dotazione finanziaria del bando, sono potenzialmente finanziabili e che non sono ammessi finanziamenti parziali delle domande di sostegno;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione della determinazione n.G05864 del 15/05/2020, i RUP incaricati hanno dato avvio alla seconda fase del controllo amministrativo per la verifica delle condizioni di ammissibilità delle sole domande risultate potenzialmente finanziabili;

DATO ATTO che con determinazione n. G05864 del 15/05/2020 è stato approvato l'Elenco B1 contenente le domande ammissibili alla seconda fase del controllo amministrativo delle Province di Frosinone, Latina, Roma e Viterbo, comprendente al primo posto il comune di Canale Monterano con 80 punti;

VISTA la nota prot. n. 291311 del 2/04/2021 con la quale la Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, a conclusione della verifica delle condizioni di ammissibilità effettuata dal RUP sulla domanda di sostegno n. 94250089888 presentata dal Comune di Canale Monterano, ha inviato la comunicazione finale di esito istruttorio di ammissibilità ai sensi dell'art.10 bis Legge n.241/90;

VISTA la determinazione n. G03996 del 12/04/2021 che approva il quarto elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili della Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR Lazio 2014/2020 comprendente la domanda di sostegno n. 94250089888 presentata dal Comune di Canale Monterano, e che provvede alla riassegnazione della responsabilità del procedimento istruttorio della domanda stessa alla dott.ssa Luciana Carotenuto;

VISTA la nota prot. n. 356577 del 21/04/2021 con la quale la Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette comunica al Comune di Canale Monterano e alla Riserva Naturale Monterano che in data 20/04/2021 è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 39, supplemento 1, il quarto elenco delle domande ammissibili a finanziamento, contenuto nella determinazione G03996 del 12/04/2021;

VISTO l'art. 9 del bando pubblico che stabilisce che al beneficiario sono concessi 90 giorni dalla pubblicazione nel BURL della determinazione di ammissibilità a finanziamento per procedere alla trasmissione della documentazione che attesti la cantierabilità dell'intervento;

VISTA la richiesta di proroga per l'invio dell'attestazione del requisito di cantierabilità di cui all'articolo 9 del bando, presentata dal R.U.P. e dal direttore della Riserva Regionale Naturale

Monterano con nota prot. n. 778 del 08/07/2021 (protocollo regionale n. 597546 del 09/07/2021) e motivata con il rallentamento delle attività professionali e amministrative dovuto all'emergenza da COVID-19 e con il mancato rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata da parte della Regione Lazio;

VISTA la determinazione n. G12131 del 6/10/2021 con la quale si concede la proroga fino al 2 dicembre 2021;

VISTA la richiesta di ulteriore proroga dell'attestazione del requisito di cantierabilità presentata dal R.U.P. e dal direttore della Riserva Regionale Naturale Monterano con nota prot. 1484 del 26/11/2021 (protocollo regionale n. 977912 del 26/11/2021), nella quale la Riserva rende noto che l'autorizzazione paesaggistica, richiesta dalla Riserva all'ente competente in data 22 giugno 2021, non è ancora pervenuta e che tale circostanza è indipendente da qualsiasi azione o volontà della Riserva stessa;

RITENUTE valide le motivazioni della richiesta di proroga sopra citata;

TENUTO CONTO della determinazione dirigenziale 17 marzo 2021 n. G02885, che prevede la possibilità di concedere proroghe per tutte le misure/sottomisure gestite dalla Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, su richiesta del beneficiario e per un periodo massimo di sei mesi oltre a quanto già richiesto ed ottenuto secondo le previsioni dei relativi Bandi PSR, e comunque non oltre il 31 dicembre 2021;

VISTI il decreto legge 23 luglio 2021, n. 105, e la relativa legge di conversione 16 settembre 2021, n. 126, la quale all'articolo 1 proroga fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza da COVID-19;

RITENUTO pertanto opportuno concedere fino al 31 dicembre 2021 la proroga straordinaria per l'invio della documentazione attestante il requisito di cantierabilità di cui all'art. 9 del bando, relativamente all'intervento di cui alla domanda di sostegno n. 94250089888;

CONSIDERATA la determinazione n. G07557 del 25/06/2020 con la quale è stato approvato il documento "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Definizione delle Sanzioni per inadempienze dei beneficiari" relativo alla Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità";

DETERMINA

in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **di concedere** la proroga straordinaria per l'invio della documentazione attestante il requisito di cantierabilità di cui all'art. 9 del bando, relativamente all'intervento di cui alla domanda di sostegno n. 94250089888;

2. di fissare il termine per l'invio della suddetta documentazione al 31 dicembre 2021.

Avverso il presente provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.), sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_ambiente/ e sito web www.lazioeuropa.it nella sezione "P.S.R. FEARS" - sottosezione "Bandi e graduatorie".

Il Direttore Regionale

Dott. Vito CONSOLI